



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Decreto n. 65 del 5 marzo 2020

Conferimento dell'incarico di esperto di cui all' art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, al Prof. Avv. Pierluigi Mantini, da assegnare all'Ufficio giuridico.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legge n. 109 del 28.09.2018;

VISTO il comma 990 della L.145 del 30 dicembre 2018 con il quale viene prorogata al 31 dicembre 2020 la Struttura Commissariale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il Sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 e, in particolare:

- l'art. 2, comma 2, il quale stabilisce che il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, alla quale può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche;
- l'art. 2, comma 3, il quale stabilisce che il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario è costituito, fra l'altro, fino a dieci esperti, compreso un consigliere giuridico, da scegliere tra persone di comprovata esperienza professionale, da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'articolo 50, il quale stabilisce:

- al comma 1, che il Commissario straordinario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, opera con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate e disciplina l'articolazione interna della struttura anche in aree e unità organizzative con propri atti in relazione alle specificità funzionali e di competenza;
- al comma 3-quinquies, che alle spese per il funzionamento della struttura commissariale si provvede con le risorse della contabilità speciale prevista dall'articolo 4;
- al comma 6, che per gli esperti di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, ove provenienti da altra amministrazione pubblica, può essere disposto il collocamento fuori ruolo nel numero massimo di cinque unità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legge 1^o luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e in particolare l'articolo 17, commi 30 e 30 bis, concernente gli atti sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e in particolare l'articolo 2, comma 3;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 15 del 27 gennaio 2017 con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in particolare l'Art. 2 comma 5, dove, tra gli uffici di staff alla lettera b) viene indicato l'Ufficio del Consigliere giuridico e all'Art. 4 vengono indicate le funzioni specifiche ed al comma 2 viene specificato che la figura del consigliere giuridico dirige l'ufficio e si avvale degli esperti di cui all'art. 2 comma 3 del DPR 9 settembre 2016, nonché di tre unità amministrative di cui al medesimo articolo 2 comma 3, appartenenti alla categoria A della presidenza del Consiglio dei Ministri o equiparate;

RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina di un esperto da assegnare all'Ufficio giuridico della Struttura commissariale, al fine di assicurare massima operatività all'azione del Commissario;

VISTO il curriculum vitae del Prof. Avv. Pierluigi Mantini, acquisito al nostro protocollo n. 4512/2020 dal quale si evince una spiccata competenza professionale in diritto urbanistico e degli appalti pubblici ed una consolidata esperienza;

RITENUTO pertanto necessario, in considerazione del curriculum vitae prodotto e della disponibilità manifestata, nominare il Prof. Avv. Pierluigi Mantini esperto nell'ambito della Struttura commissariale a supporto dell'Ufficio del Consigliere giuridico;

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse di cui all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo quanto dichiarato dal Prof. Avv. Pierluigi Mantini nella nota acquisita al protocollo CGRTS-0004749-A-05/03/2020;

VISTO l'articolo 33 del richiamato decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, rubricato "Controllo della Corte dei conti" il quale stabilisce che sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti i provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario;

PRESO ATTO della nota n. 34.110 dell'01.12.2017, acquisita al protocollo di questa Struttura commissariale al n. 21.351 di pari data, con la quale la Corte dei Conti, in fattispecie del tutto analoga, nel richiamare l'articolo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

33 del Decreto legge n. 189 del 2016, ha restituito gli atti in quanto non rientranti fra quelli soggetti al controllo preventivo di legittimità, giacchè non aventi natura regolatoria ed organizzativa;

VISTO il decreto del Commissario n. 201 del 30 luglio 2018 recante la determinazione dei limiti relativi alle spese conseguenti all'applicazione degli artt. 3,50 e 50 bis del D.L. 189/2016, in base al quale, per la corresponsione dei compensi agli esperti di cui al D.P.R. 9 settembre 2016, è stato fissato un tetto di spesa complessivo pari a € 480.000,00;

VISTO l'art. 22 del D.L.32/2019 che ha modificato l'art. 50 del 189/2016 aggiungendo al comma 7 lettera c) "*.....Al Commissario straordinario e agli esperti di cui al comma 6 sono riconosciute, ai sensi della vigente disciplina in materia e comunque nel limite complessivo di € 80.000,00 per l'anno 2019 e di € 80.000,00 per l'anno 2020, le spese di viaggio, vitto e alloggio connesse all'espletamento delle attività demandate, nell'ambito delle risorse già previste per spese di missione, a valere sulla contabilità speciale di cui all'art. 4 comma 3*";

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Settore personale, risorse e contabilità;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni di cui in premessa al Prof. Avv. Pierluigi Mantini è conferito l'incarico di esperto nell'ambito della struttura del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, a decorrere dal 5 marzo 2020 e sino alla data del 31 dicembre 2020, data di conclusione della gestione commissariale, salvo ulteriore proroga prevista da normativa di competenza;

2. L'incarico, consiste nella consulenza ai fini della predisposizione delle ordinanze e delle modifiche di quelle già emanate, nonché nell'esercizio di attività interpretativa con la redazione di pareri e risposte a quesiti formulati dalle amministrazioni e dai cittadini interessati, nell'ambito dell'Ufficio del Consigliere giuridico. Inoltre il Prof. Avv. Mantini assicurerà il necessario supporto per il contenzioso concernente gli atti commissariali.

Articolo 2

1. Al Prof. Avv. Pierluigi Mantini per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo di € 48.000,00 (quarantottomila/00), pari ad un importo mensile di € 3.278,69 (tremiladuecentosettantotto/69), oltre cassa avvocati e I.V.A. come per legge a carico dell'amministrazione, per una spesa mensile di € 4.000,00 totale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

2. La relativa spesa stimata per il periodo dell'incarico in € 40.000,00, graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario di cui all'articolo 4 comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

3. 2. Al Prof. Avv. Pierluigi Mantini sono riconosciute le spese documentate di viaggio, vitto e alloggio connesse all'espletamento delle attività demandate e secondo il vigente Regolamento della Presidenza del Consiglio, nei limiti previsti dall'art. 22 del D.L.32/2019, ovvero in € 80.000,00 complessivi per tutti gli esperti incaricati ed il Commissario Straordinario;

Articolo 3

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il Prof. Avv. Pierluigi Mantini dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.



Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini

Il Dirigente Settore personale, risorse e contabilità
Dott.ssa Patrizia Etatini